

IL CASO. Era stata fissata per oggi l'udienza davanti alla Corte d'assise d'appello di Milano contro Salvatore Marino

Strage Cottarelli, il processo rinviato per «ragioni d'ufficio»

La decisione sarebbe stata presa per dare precedenza agli imputati che attualmente sono in carcere. La famiglia fu sterminata nel 2006



I cugini Vito e Salvatore Marino in un'immagine d'archivio FOTOLIVE

Le righe, nella notifica, sono poche, anzi pochissime. Gli anni, invece, sono già 12. Per una vicenda giudiziaria non è certamente poco. Soprattutto se si considera che ci si apprestava a celebrare il quarto processo d'appello.

OGGI, DAVANTI AI GIUDICI della corte d'assise d'appello di Milano si sarebbe dovuto presentare Salvatore Marino, coinvolto con il cugino Vito Marino nella vicenda giudiziaria della strage della famiglia Cottarelli. Il 28 agosto 2006, nella villetta di Urago

Mella in cui vivevano vennero uccisi Angelo Cottarelli, sua moglie Marzenne e il figlio Luca. La condanna nei confronti di Vito Marino, dopo la pronuncia della Cassazione del 5 ottobre scorso è diventata definitiva. Vito Marino è attualmente latitante.

Il nuovo processo d'appello - il quarto, appunto, per Salvatore Marino - era fissato per oggi Milano. Ma tutto è stato rinviato a data da destinarsi per ragioni d'ufficio. La cancelleria, ieri interpellata in merito, ha spiegato che «ci sono da fissare altri processi



La famiglia Cottarelli sterminata a Brescia il 28 agosto 2006, da sinistra: Luca, Angelo e Marzenne

con detenuti», che rispetto a imputati in stato di libertà, come Salvatore Marino, hanno la priorità. Per questo bisognerà attendere ancora. Ma l'attesa è pesante per chi chiede giustizia per la famiglia Cottarelli. Ai processi, in questi lunghi anni, era sempre stato presente Mario Cottarelli, fratello di Angelo: è scomparso nell'aprile scorso, senza che la vicenda giudiziaria approdasse a una conclusione. Ma, certamente, la situazione è pesante anche per Salvatore Marino che si presenta per la quarta volta da-

vanti ai giudici di secondo grado, dopo l'assoluzione in primo e le successive tre sentenze della Cassazione.

NEL CASO non sono coinvolti solo i due cugini trapanesi, ma anche Dino Grusovin. Dopo l'assoluzione in primo grado al termine del processo con rito abbreviato, è stato condannato a 20 gradi in appello e la condanna è diventata definitiva. Vito e Salvatore Marino, invece, erano stati assolti al termine del processo in dibattimento, nel 2008. Poi la condanna all'ergasto-

lo, in appello a Brescia, seguita dal nuovo processo disposto dalla Cassazione.

Il secondo appello, a Milano si è concluso con la nuova condanna al carcere a vita. Ma anche in questo caso la Cassazione ha annullato disponendo un nuovo processo. Ed è arrivato il terzo ergastolo. Nel terzo grado di giudizio è diventata definitiva la condanna per Vito Marino, mentre per Salvatore è stato disposto un nuovo processo. Quando, non è dato sapere. Certamente, non oggi. ● M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA. Il programma presentato da Università di Milano Bicocca, Fondazione Aib e Isfor

Per i dipendenti pubblici al via la formazione di «Valore PA»

Diversi i Comuni che hanno già manifestato interesse Focus sulle risorse umane e sul controllo di gestione

Magda Biglia

Un'importante occasione di modernizzazione per le istituzioni e di aggiornamento per il personale della pubblica amministrazione. È stato presentato ieri il piano dei corsi che verranno proposti da tre partner, Università Bicocca di Milano, Fondazione Aib, e Isfor all'interno di «Valore Pa», progetto promosso e finanziato dall'Inps nazionale. L'obiettivo è iniziare le attività di formazione a gennaio. Per i vari partecipanti l'adesione sarà gratuita, basta che si siano anch'essi accreditati al progetto entro aprile. «È un'opportunità da cogliere, una delle poche di formazione gratuita dei lavoratori pubblici, gestita da proponenti di alto livello come l'ateneo milanese e lo stesso Isfor che sta per compiere trent'anni di attività nel campo della formazione», ha sottolineato Cinzia Pollio, direttrice di Isfor. Al tavolo con lei due docenti dell'università, Cesare Vaciego e Federico Bordogna. Si stanno raccogliendo le adesioni e interesse è già stato dimostrato dai Comuni di Bre-



Da sinistra Federico Bordogna, Cinzia Pollio e Cesare Vaciego

Il progetto è stato promosso e finanziato dall'Inps nazionale. I corsi inizieranno a gennaio 2019

Previste lezioni frontali ma anche esercitazioni pratiche nei laboratori di Isfor in via Nenni

vare i suoi dipendenti, per i quali l'aggiornamento diventa anche possibilità di maggiori gratificazioni», ha rimarcato la direttrice Pollio. Tre sono i moduli previsti di 60 ore, di primo e secondo livello, tra cui si può scegliere, anche privilegiando gli argomenti che, a seconda dei corsi, vanno dalla spending review alla previdenza, alla comunicazione, ai modelli organizzativi, alla leadership, alla valutazione del personale, alla regolazione dei conflitti, ad elementi di finanza, agli strumenti di valorizzazione del territorio. Sono previste lezioni frontali ed esercitazioni pratiche nel laboratorio informatico.

COME SPIEGATO da Pollio, un'altra intesa, stavolta con l'associazione Vighenzi dei segretari comunali, ha portato a un'altra proposta formativa in cui Isfor mette la sua esperienza a disposizione del settore pubblico, «proposta che sta avendo notevole riscontro». Invece è al via la quarta edizione di Isup, Italian startup master, in collaborazione con i Giovani di Aib, tesa a sostenere la nascita di consapevoli avventure imprenditoriali. Si svolgerà fra ottobre 2018 e marzo 2019 nella sede di Isfor in via Nenni a Brescia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

FIOCO ROSA AGLI SPEDALI CIVILI È NATA MARTINA, FIGLIA DI FABIOLA PIZZUTO

Fiocco rosa a Bresciaoggi. L'altro ieri, subito prima delle 17, è nata al reparto maternità degli Spedali Civili di Brescia Martina Savarese, figlia di Fabiola Pizzuto, tipografa di Bresciaoggi. La bimba pesa 3 chili e 500 grammi, è lunga 51 centimetri ed è in ottima salute come la mamma. A Fabiola e al marito Fabrizio vivissime felicitazioni da tutti colleghi della redazione e, in particolare, della tipografia di Bresciaoggi.

CORSO BALISTICA DAL 18 AL 21 OTTOBRE FORMAZIONE AD HOC AL CONSORZIO ARMAIOLI

Conarmi (Consorzio Armaioli italiani) organizza dal 18 al 21 ottobre prossimi (con lezioni al mattino e al pomeriggio) il corso di balistica 1 nella sede di Gardone Valtrompia. Dopo la visita al Banco Nazionale di Prova, l'obiettivo sulla storia e la tecnica costruttiva delle armi leggere si passerà ad analizzare i principi basilari della balistica con particolare attenzione alla balistica interna, esterna e terminale. Quindi alcuni cenni sulla balistica forense e agli aspetti legislativi legali all'attività del perito balistico chiuderanno il corso. Per informazioni: 030/831752.

LE INIZIATIVE. La settimana montiniana

Paolo VI, incontri e sante messe nel 121° della nascita

Concesio, Brescia e Castenedolo unite dal ricordo di papa Montini

La Settimana montiniana prosegue fino a sabato 6 ottobre con un ricco calendario di appuntamenti. La mostra «...essere nella luce», curata dall'associazione per l'arte «Le stelle» e allestita nella biblioteca comunale di Concesio, resterà aperta al pubblico fino al 13 ottobre per presentare un percorso visivo e coinvolgente nel segno della luce, un anelito che percorre il Pensiero della morte di Paolo VI, da cui è tratto il titolo della mostra. Oggi, nel 121° anniversario della nascita di beato Paolo VI, alle 16 nel Santuario Montiniano delle Grazie, a Brescia, il vescovo di Brescia, monsignor Pieran-tonio Tremolada, celebrerà una santa messa. Santa messa anche a Concesio, nella chiesa di Sant'Antonino, celebrata alle 20.30 da monsignor Gaetano Fontana, vicario generale della diocesi.

SEMPRE QUESTA sera, alle 20.45 nella sala dei Disciplinari a Castenedolo, padre Leonardo Sapienza presenterà il suo libro «La barca di Paolo» alla presenza del vescovo di Brescia. Tornando a Concesio, domani nell'auditorium



Giovanni Battista Montini

dell'Istituto Paolo VI è invece prevista la testimonianza di Alberto Tagliaferro e Vanna Pironato, genitori della piccola Amanda, miracolata per intercessione del beato Paolo VI. Sabato 29, sempre nell'auditorium Vittori Montini, ci sarà la consegna del Premio Paolo VI Civiltà dell'amore, che quest'anno andrà a monsignor Mario Moronta, vescovo di San Cristòbal in Venezuela. Il Vescovo Moronta celebrerà la messa di domenica alle 11 nella chiesa di Sant'Antonino per ricordare il 121° anniversario del battesimo di Papa Montini. ● M.BE.

BUONGIORNO
BRESCIA



Larissa Butano al bar «Caffè InCavalla» di corso Mameli 2/s

«Sperimentazione animale? È ampiamente superata»

Larissa Butano, 26 anni, studentessa, sfoglia Bresciaoggi al bar «Caffè InCavalla» di corso Mameli 2/s e commenta le notizie del giorno.

Il 46 per cento dei sostenitori dell'Airc è contrario alla sperimentazione sugli animali. Lei cosa ne pensa?

«Sono una grande amante degli animali, anche per questo contraria alla sperimentazione animale. Ormai ritengo che questi tipi di test siano ampiamente superati e continuare ad attuarli è una regressione della scienza: oggi il settore medicale e farmaceutico è all'avanguardia, è un controsenso continuare a fare sperimentazione su animali innocenti e indifesi».

Venerdì, al Civile, è atteso un convegno sull'uso terapeutico della cannabis. Lei è favorevole all'utilizzo di questa sostanza a scopo terapeutico?

«Sì, sono favorevole ovvia-

mente nei casi in cui può apportare benefici. L'utilizzo medicinale della cannabis è riconosciuto anche dal ministero della Salute e, in alcuni casi, può essere una valida alternativa o un trattamento di supporto alle medicine convenzionali che, è risaputo, presentano molte controindicazioni».

Fondazione Poliambulanza e Fondazione della Comunità Bresciana hanno dato il via a un progetto pilota per uno sportello di aiuto psicologico rivolto alle Forze dell'Ordine...

«Un progetto che sicuramente può aiutare le forze dell'ordine stressate da turni lunghissimi e massacranti e da una tipologia di lavoro difficile. Hanno spesso a che fare con avvenimenti e persone pericolosi rendendoli apprensivi nei confronti delle persone amate e negativi nei confronti della vita». ● M.GIA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA